

**Speaker:** Un ex campione dell'atletica, Salvatore Antibo, fa da testimone per una campagna contro l'epilessia. "Non mi sono mai nascosto" ha detto Antibo "nessuno deve farlo, è una malattia, l'epilessia, che oggi si può curare". Manuela Lucchini.

**Giornalista:** Maratona Europea di Trieste, la Bavisela, vi partecipano anche gli aderenti alla LICE, la Lega Italiana contro l'Epilessia, corrono senza simbolo, non vogliono distinguersi da tutti gli altri. Correranno invece con il loro simbolo a Bari e a Roma. Testimonial per l'oro l'ex argento olimpico Salvatore Antibo, 47 anni, colpito dall'epilessia quando era nel pieno della sua carriera.

**Antibo:** Se io ho dichiarato la malattia nel periodo migliore della mia carriera non vedo il motivo perché la gente deve avere paura. Sono abbastanza felice, ho una moglie e due figli piccoli.

**Giornalista:** In Italia ne soffrono 500.000 persone, 25.000 nuovi casi ogni anno. Le terapie oggi hanno fatto passi da gigante e nei casi più difficili c'è l'intervento chirurgico. Per gli specialisti le persone possono, anzi devono, condurre una vita normale. Una persona epilettica può fare sport?

**Capovilla:** Una persona epilettica può assolutamente fare sport, anche perché è importante per rafforzare l'immagine del se, lo sport è un'attività sociale e in molte età della vita come bambini e adolescenti rafforza l'immagine del proprio corpo, quindi non ci sono controindicazioni.

**Giornalista:** Tutti d'accordo i medici, non bisogna nascondersi ne soprattutto nascondere i propri figli se sono epilettici, non devono mai sentirsi diversi dagli altri.